

Determina N° 6 - CIG ZE23B41C25

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio *una tantum* di trasloco di materiale documentario

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG* ZE23B41C25

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2010, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- con Ministeriale del 3 maggio 2023 recante il prot. n. 13203, questo Ufficio è stato autorizzato a restituire all'archivio notarile di Rovigo materiale documentario per uno sviluppo in lunghezza di circa 60 mtl;
- dovendo procedere alle operazioni di trasloco in tempi celeri, di guisa da disporre dello spazio libero necessario per fronteggiare i possibili incrementi di materiale cartaceo, occorre individuare un operatore economico in possesso delle caratteristiche tecniche idonee ad eseguire tale tipologia di servizio, nonché l'esperienza maturata in operazioni di trasporto di documenti notarili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "MePA", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;

- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto-soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 15 maggio 2023 di euro 2.800,00 oltre I.V.A., della società Rolois s.n.c. di Rovigo, concernente il servizio di trasporto, nonché in data 22 maggio 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZE23B41C25;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 2.800,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al MePA;
- questo Archivio ha accertato, a nome della società Rolois s.n.c. di Rovigo, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: «È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione»;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sostenerebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- la società Rolois s.n.c. di Rovigo ha proposto il ribasso di euro 28,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 2.772,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

di affidare direttamente alla società Rolois s.n.c. di Rovigo per il corrispettivo di euro 2.772,00, oltre I.V.A., il servizio *una tantum* di trasloco di materiale documentario

Bologna, 30 maggio 2023

PUBBLICATA IN DATA 1 GIUGNO 2023

Determina N° 7 – CIG Z703896C7D

Oggetto: Provvedimento di aggiudicazione del servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti tecnologici nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, Z703896C7D.

Considerato che:

a) questo Archivio con determina a contrarre 15 novembre 2022, n. 23, pubblicata il 16 novembre 2022 sul portale del Ministero della Giustizia, ha attivato l'istruttoria della pratica per appaltare, mediante procedura negoziata, il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti tecnologici nella propria sede, con una richiesta di offerta, indicata con l'acronimo "RdO", da inoltrare da parte dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito dalla "Consip" S.p.A.;

b) questo Archivio ha disposto nella medesima determina a contrarre datata 15 novembre 2022 di invitare otto operatori economici;

c) l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha inoltrato sul predetto mercato elettronico la "RdO" 16 febbraio 2023, n. 3435754, al fine di affidare il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti tecnologici, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna;

d) lo stesso Ufficio Centrale ha interpellato otto operatori economici con la predetta "RdO" 16 febbraio 2023;

e) la sola offerta presentata è stata quella della "Sinergica Impianti Srl", che ha chiesto il corrispettivo di euro 37.800,00 oltre I.V.A.;

f) il Dirigente Reggente del Servizio Terzo dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha approvato in data 29 maggio 2023 la proposta di aggiudicazione alla "Sinergica Impianti Srl";

tanto premesso, il Responsabile unico del procedimento

aggiudica

alla "Sinergica Impianti Srl" il servizio di durata triennale di manutenzione degli impianti tecnologici, da svolgere nella sede dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna per il corrispettivo complessivo di euro 37.800,00, oltre I.V.A.

La presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta telematica della "Sinergica Impianti Srl", ai sensi dell'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016, né diventa efficace, in quanto il provvedimento di autorizzazione alla spesa di euro 37.800,00, oltre I.V.A., è soggetto al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio, Sezione Archivi notarili, a norma dell'art. 5 del d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Procedura di eventuale ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro i termini previsti dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Bologna, 30 maggio 2023

PUBBLICATA IN DATA 1 GIUGNO 2023

Determina N° 8 – CIG Z453B7BA88

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto dei lavori di ripristino della facciata lato strada dell'immobile sito in Vicolo Malgrado n. 2

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* **Z453B7BA88**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (da inserire ove i lavori ineriscano alla sicurezza nei luoghi di lavoro);

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio ha riscontrato la necessità di affidare i lavori di ripristino della facciata lato strada dell'immobile sito in Vicolo Malgrado n. 2, sede del vecchio Archivio notarile distrettuale dalla cui facciata si era verificata la caduta di calcinacci sulla strada adibita al transito di persone e veicoli in data 06/04/2023;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 25/05/2023 di euro 36.420,00, oltre I.V.A. al 10%, della "Quantica Costruzioni" s.r.l., concernente l'esecuzione dei lavori per il ripristino della facciata lato strada dell'immobile sito in Vicolo Malgrado n. 2, nonché in data 08/06/2023 dal portale dell'Autorità nazionale

anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z453B7BA88**;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 36.420,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della "Quantica Costruzioni" s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#). L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento*;
- questo Archivio con nota prot. n. 1305.E del giorno 08/06/2023, ha proposto alla "Quantica Costruzioni" s.r.l. il ribasso dell'1%, corrispondente a euro 335,80 sul corrispettivo originariamente richiesto di euro 36.420,00, oltre I.V.A.;
- la "Quantica Costruzioni" s.r.l. ha accettato il ribasso di euro 36055,80, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 36055,80, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione ai lavori da appaltare;

l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;

• questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;

• l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)*;

determina

di affidare direttamente alla "Quantica Costruzioni" s.r.l. per il corrispettivo di euro **36055,80, oltre I.V.A.**, lavori di ripristino della facciata lato strada dell'immobile sito in Vicolo Malgrado n. 2 (vecchia sede dell'Archivio), tramite trattativa diretta, da inoltrare sul Mepa da parte dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, che stipulerà il relativo contratto telematico.

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio di riattivazione del centralino in uso dell'Archivio Notarile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*
Z673B7B4FD

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- quest'archivio ha necessità di ripristinare la funzionalità del centralino telefonico in uso;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 13 aprile 2023 di euro 60,00, oltre I.V.A., della Dago Elettronica s.r.l., concernente il servizio di riattivazione da remoto del centralino in uso dell'Archivio Notarile, nonché in data 8 giugno 2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è **Z673B7B4FD**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 60,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Dago Elettronica s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*

- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale migliororia sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- la Dago Elettronica s.r.l. ha proposto il ribasso di euro 12,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 48,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016 e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- quest'archivio dispone della copertura finanziaria per il servizio da affidarsi.

Determina

di affidare direttamente alla Dago Elettronica s.r.l. per il corrispettivo di **euro 48,00, oltre I.V.A.**, il servizio di riattivazione del centralino in uso dell'Archivio Notarile.

Bologna, 08 giugno 2023

PUBBLICATA IN DATA 9 GIUGNO 2023

TUTTE LE DETERMINE SONO A FIRMA DEL

Il Responsabile Unico del Procedimento
Il Dirigente
(dr.ssa COSIMO Eloisa Denia)